

## **Newsletter n. 11- Struttura Sisma 2016 - Info ed opportunità per i territori del cratere**

### **ISMEA - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare**

**Bando per Interventi finanziari a condizioni agevolate (FAG) ed Interventi finanziari a condizioni di mercato (FCM)** al fine di incentivare e sostenere finanziariamente progetti di investimento, sviluppo o consolidamento nel settore agricolo e agroalimentare. L'intervento si attua tramite due linee: 1. FAG: Interventi a condizioni agevolate (mutui a tasso agevolato); 2. FCM: Interventi a condizioni di mercato (equity, quasi equity, prestiti obbligazionari, strumenti partecipativi). Beneficiarie: le società di capitali, anche in forma cooperativa, che operano nella produzione agricola primaria, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli; nella produzione di beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole; nella distribuzione e logistica di prodotti agricoli. Le risorse finanziarie ammontano a 100 Milioni di Euro.

**La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 12,00 del giorno 8 gennaio 2026, data di apertura dello sportello telematico, fino alle ore 12,00 del giorno 15 maggio 2026.**

Ogni info al link

<https://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13531>

### **MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY**

**Agevolazioni in favore di interventi di ricerca e sviluppo di rilevante impatto tecnologico** realizzati nell'ambito di accordi stipulati dalle imprese con il Ministero e con le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate. Con il decreto ministeriale 4 settembre 2025 sono state rese disponibili risorse pari a 731 milioni di euro, di cui € 530 milioni dal Fondo per la crescita sostenibile e € 201 milioni dal Piano sviluppo e coesione.

Soggetti beneficiari: le imprese che esercitano attività industriale o di trasporto (art. 2195 c.c. n. 1 e 3), imprese artigiane e Centri di ricerca. Possono partecipare anche Organismi di ricerca in modalità congiunta. Interventi ammissibili: progetti riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti nell'ambito di specifiche aree di intervento individuate dal decreto ministeriale 4 settembre 2025 e riconducibili al comparto manifatturiero ed al settore digitale e delle telecomunicazioni. Le spese ammissibili: personale dell'impresa (tecnici, ricercatori); strumenti e attrezzature (quote di ammortamento); servizi di consulenza, ricerca contrattuale, brevetti know-how; spese generali; materiali utilizzati per il progetto.

**La domanda di agevolazione e la documentazione** allegata devono essere redatte e presentate in via esclusivamente telematica **dalle ore 10.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni, a partire dalle ore 10.00 del 14 gennaio 2026 e sino alle ore 18:00 del 18 febbraio 2026.**

Ogni info al link

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/accordi-per-innovazione-2025>

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Bando per la concessione incentivi a fondo perduto previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2, Componente 2, Investimento 4.5 **“Programma di rinnovo del parco veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici”**, pari complessivamente a euro 597.320.000,00, destinati alle persone fisiche per l’acquisto di un’auto elettrica (categoria M1), con un contributo di 9.000 o 11.000 euro in base al valore ISEE ed alle microimprese, per l’acquisto di veicoli elettrici commerciali (categorie N1 e N2), fino a un massimo di 20.000 euro per veicolo, nel limite del 30% del prezzo di acquisto e nel rispetto della normativa *“de minimis”*. **Lo sportello online** per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e delle microimprese per il rinnovo del parco veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici **è aperto dal 22 ottobre 2025** sino ad esaurimento del plafond disponibile di cui all'art. 4, del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 236 dell'8 agosto 2025.

Ogni info al link

[https://www.mase.gov.it/portale/-/bando-per-la-concessione-incentivi-a-fondo-perduto-previsti-nel-piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-pnrr-missione-2-componente-2-investimento-4.5-programma-di-rinnovo-del-parco-veicoli-privati-e-commerciali-leggeri-con-veicoli-elettrici-?p\\_l\\_back\\_url=%2Fportale%2Fbandi-e-avvisi](https://www.mase.gov.it/portale/-/bando-per-la-concessione-incentivi-a-fondo-perduto-previsti-nel-piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-pnrr-missione-2-componente-2-investimento-4.5-programma-di-rinnovo-del-parco-veicoli-privati-e-commerciali-leggeri-con-veicoli-elettrici-?p_l_back_url=%2Fportale%2Fbandi-e-avvisi)

## REGIONE LAZIO

**Bando Energia Solare per le Imprese** - Programma FESR Lazio 2021-2027, con la finalità di sostenere l'indipendenza energetica delle Imprese del Lazio tramite investimenti per l'autoproduzione di energia da fonte fotovoltaica e relativi sistemi di accumulo.

Beneficiarie le imprese in forma singola (PMI e Grandi Imprese) iscritte al Registro delle Imprese e operanti nella Sede Operativa nel Lazio. Risorse finanziarie: 20 milioni di euro. Gli interventi ammissibili: acquisto e installazione di nuovi impianti fotovoltaici o potenziamento di esistenti su sedi operative nel Lazio; sistemi di stoccaggio *"behind-the-meter"* per l'autoconsumo differito. Per l'intervento, importo minimo progetto: 75.000,00 euro; contributo Massimo: 1.000.000,00 euro per Impresa. La modalità di ammissione: procedura a sportello con verifica dei requisiti e valutazione tecnica. **Le domande devono essere presentate online attraverso la piattaforma GeCoWEB Plus dalle ore 12:00 del 3 febbraio 2026 e fino alle ore 17:00 del 31 marzo 2026.**

Ogni info al link

<https://www.lazioinnova.it/bandi/energia-solare-per-le-imprese/>

## REGIONE LAZIO

L'Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica, ha promosso una **Manifestazione di interesse con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza circa la complessità del tema "sicurezza" e sostenere azioni migliorative delle condizioni presenti nell'ambiente di lavoro al fine di prevenirne i rischi per gli addetti**. Al fine di attivare tale intervento, che si concretizzerà nella pubblicazione di un Avviso pubblico finalizzato alla concessione di bonus alle imprese, è necessario effettuare una preliminare ricognizione dei fabbisogni espressi da parte delle imprese stesse. La Manifestazione di interesse è pertanto finalizzata esclusivamente a raccogliere i fabbisogni delle imprese, dei lavoratori e del territorio, anche mediante il coinvolgimento delle Parti Sociali, acquisendo la disponibilità da parte delle imprese produttrici di dispositivi innovativi di protezione in materia di salute e sicurezza, per definire gli aspetti di programmazione operativa di una misura di protezione per i lavoratori e di aiuto alle imprese che sostenga progetti innovativi e siano accompagnati da una necessaria attività formativa con caratteristiche integrative rispetto agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono oggetto della presente ricognizione di fabbisogni le seguenti aree di intervento:

- A. Raccolta di fabbisogni espressi da parte delle imprese in termini di dispositivi innovativi e utili, tra quelli disponibili sul mercato, per elevare e incrementare gli standard di protezione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- B. Raccolta di informazioni dalle imprese produttrici di attrezzature e dispositivi innovativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro utili a elevare il livello di protezione dei lavoratori
- C. Raccolta di informazioni dalle Parti Sociali (organizzazioni sindacali e datoriali).

Le manifestazioni di interesse possono essere presentate **dalle ore 9.30 del 23 dicembre 2025 alle ore 17.00 del 23 febbraio 2026 all'indirizzo**

[predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it](mailto:predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it)

Ogni info al link

<https://www.lazioeuropa.it/bandi/salute-e-sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro-ricognizione-dei-fabbisogni-sugli-investimenti-per-migliorare-gli-standard/>

## REGIONE MARCHE – Ufficio speciale per la ricostruzione

**AVVISO A Piano Cammini - INVESTIMENTI DI ACCOGLIENZA E SVILUPPO SERVIZI finalizzato a rendere i territori interessati dagli eventi sismici del 2016 una destinazione turistica distintiva, sostenibile e duratura**, potenziando in particolare: la qualità e gli standard delle strutture ricettive;

la creazione e lo sviluppo di nuovi servizi socio-culturali coerenti con l'identità del territorio; la valorizzazione del turismo lento connesso ai Cammini; la creazione, il sostegno e il rilancio delle attività commerciali, produttive, artigianali e dei servizi; la digitalizzazione e il marketing dell'offerta turistica.

Beneficiarie le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) e le Associazioni riconosciute e Pro Loco costituite. I soggetti devono avere sede operativa o unità locale nel territorio del Cratere Sisma 2016. I settori ammessi: ricettività turistica, commercio al dettaglio, attività manifatturiere, servizi di viaggio, attività artistiche/sportive, servizi IT e alla persona. La dotazione finanziaria complessiva è di € 4.000.000.

Tra gli interventi ammissibili: la riqualificazione/ammodernamento di strutture ricettive e aree comuni, la creazione di spazi benessere, sportivi e ricreativi; le strutture amovibili; la riconversione/riqualificazione attività commerciali o avvio nuove attività; laboratori artigianali aperti all'accoglienza esperienziale; i servizi di trasporto/navetta per itinerari turistici.

L'investimento ammissibile: minimo € 30.000 - massimo € 120.000. Contributo massimo concedibile: € 84.000.

**Presentazione domanda: alla data di apertura della piattaforma profilata per l'avviso. Chiusura: Settantacinque giorni dalla data di apertura. Le domande vanno presentate esclusivamente online mediante il link Sigef - Sistema Integrato Gestione Fondi**  
<https://sigef2027.regione.marche.it/web/HomePageAgid.aspx>

Ogni info al link

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ricostruzione-Marche/Bandi-imprese/AVVISO-PUBBLICO-PER-RIQUALIFICARE-LACCOGLIENZA-E-MIGLIORARE-LESPERIENZA-DEL-VISITATORE>

## **REGIONE MARCHE - Ufficio speciale per la ricostruzione**

**Avviso B Piano Cammini – Voucher per il miglioramento dell'accoglienza e dell'esperienza del visitatore.** L'obiettivo è rendere i territori colpiti dal sisma 2016 una destinazione turistica distintiva. Si mira a rendere più competitive le MPI turistiche, commerciali e artigianali, sostenere progetti di accoglienza e riqualificare laboratori artigianali.

Beneficiarie le Micro e Piccole Imprese, Associazioni riconosciute e Pro Loco operanti nel Cratere Sisma 2016. Le risorse finanziarie ammontano a euro 1.000.000, e gli interventi ammissibili riguardano: la riqualificazione e ammodernamento strutture ricettive; la riqualificazione aree comuni interne ed esterne per incrementare l'accoglienza; la creazione/riqualificazione laboratori e spazi espositivi. Le attività per le quali viene richiesto il contributo devono rientrare nei seguenti settori: servizi di alloggio e ristorazione, comprese le attività agrituristiche; attività commerciali al dettaglio, attività delle associazioni riconosciute e delle Pro Loco, attività manifatturiere iscritte all'Albo degli Artigiani presso la competente CCIAA.

**Presentazione domanda: alla data di apertura della piattaforma profilata per l'avviso. Chiusura: Settantacinque giorni dalla data di apertura. Le domande vanno presentate esclusivamente online mediante il link Sigef - Sistema Integrato Gestione Fondi**  
<https://sigef2027.regione.marche.it/web/HomePageAgid.aspx>

Ogni info al link

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ricostruzione-Marche/Bandi-imprese/AVVISO-PUBBLICO-PER-INCENTIVARE-GLI-INVESTIMENTI-VOLTI-A-MIGLIORARE-LACCOGLIENZA-E-LESPERIENZA-DEL-VISITATORE-VOUCHER>

## REGIONE MARCHE

**Fondo credito nuove imprese.** Il bando prevede **4 sportelli** con la finalità di sostenere l'accesso al credito agevolato per favorire lo sviluppo e gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) e dei liberi professionisti costituiti da non più di 36 mesi. L'obiettivo è favorire il rilancio competitivo del tessuto produttivo marchigiano. Beneficiari: Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), le cooperative e liberi professionisti. Le risorse finanziarie: euro 9.558.481. Finanziamento agevolato a tasso zero. Importo concedibile: 10.000,00 € (minimo) - 50.000,00 € (massimo), a copertura massima dell'80% del valore dell'investimento. Durata: 72 mesi (6 anni) incluso un periodo di preammortamento di 12 mesi.

**Invio della domanda e della documentazione:** dal **03/12/2025 ore 11:00** alle ore **11:00 del 15/02/2026** a <https://www.creditofuturomarche.it> e sono valutate in base all'ordine cronologico di presentazione.

Ogni info al link

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-in-uscita?idb=21770>

## REGIONE MARCHE

**Avviso pubblico**, con procedura 'just in time', per il **finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni occupazionali nel contesto delle convenzioni trilaterali** (art. 12 bis L. 68/99). L'avviso finanzia progetti legati a convenzioni trilaterali attive per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità o svantaggio sociale, con l'obiettivo di: supportare l'integrazione tramite tutoraggio (Linea 1) e migliorare le condizioni occupazionali tramite acquisto di ausili/tecnologie o adeguamento del posto di lavoro (Linea 2). Beneficiarie le Cooperative sociali di tipo B (e loro consorzi), ammesse per le Linee di intervento 1 (tutoraggio) e 2 (ausili/adeguamento), e le imprese committenti: ammesse per la Linea di intervento 2 (ausili/adeguamento).

Risorse finanziarie: € 1.000.000. Limite massimo di finanziamento per progetto: € 30.000.

**Domanda da inviare esclusivamente via P.E.C. all'indirizzo**

[regione.marche.formazione@emarche.it](mailto:regione.marche.formazione@emarche.it)

La procedura è valutativa a sportello (ordine cronologico). **Scadenza bando 30/09/2026** (procedura a sportello), salvo esaurimento anticipato delle risorse.

Ogni info al link

<https://www.regione.marche.it/entra-in-regione/bandi?idb=21880>

## **Reminder**

### **REGIONE MARCHE**

**Bando per rafforzare la competitività del sistema produttivo marchigiano attraverso progetti di ricerca industriale e trasferimento tecnologico.** L'obiettivo è promuovere la collaborazione tra imprese e centri di ricerca e sostenere progetti capaci di accelerare l'applicazione di soluzioni innovative nei settori strategici della Regione. L'intervento infatti si articola in due linee di attività:

Linea di attività 1 – (linea principale) sostiene progetti finalizzati allo sviluppo di soluzioni tecnologiche abilitanti per le imprese attraverso la messa a disposizione di laboratori dimostrativi, realizzati da centri/strutture di ricerca e trasferimento tecnologico di natura privata o mista iscritti nella Rete regionale per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico;

Linea di attività 2 (linea opzionale) – Facoltativa e complementare rispetto alla Linea 1, prevede azioni per valorizzare i risultati del trasferimento tecnologico e promuovere il dialogo tra i diversi attori, favorendo sinergie, condivisione di competenze e nuove opportunità di collaborazione. Beneficiari della linea sono le associazioni o fondazioni pubblico-private senza scopo di lucro e aventi come finalità statutaria il trasferimento tecnologico e la diffusione dei risultati della ricerca industriale. Dotazione finanziaria € 3.000.000 a valere sull'Asse 1 (Linea di attività 1), € 1.000.000 a valere sull'Asse 1 (Linea di attività 2)

**Con Decreto del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico n. 296 del 27 novembre 2025 la scadenza del bando è stata prorogata fino alle ore 23:59 del giorno 30 gennaio 2026**

attraverso il sistema informativo regionale SIGEF <https://sigef.regione.marche.it>

Ogni info al link

[https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id\\_27685/19510](https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id_27685/19510)

## Qualche notizia dal cratere

E per i tanti interventi ed iniziative, si rinvia anche al link <https://sisma2016.gov.it/category/news/>

**L'11 Novembre il Commissario Castelli, audito alla Camera (Palazzo San Macuto) dalla Commissione parlamentare di inchiesta sul rischio idrogeologico e sismico del territorio italiano,** ha dichiarato che, considerando le caratteristiche dell'Italia, la questione della governance nei casi di calamità non può essere ridotta semplicemente all'idea che serva un Commissario. Ha sottolineato che sono necessari dispositivi capaci di superare la frammentazione amministrativa, che rappresenta il vero nodo da affrontare. Tema importante quello della governance, per intervenire in modo coordinato e preventivo servono dispositivi decisionali multilivello, non solo una logica gerarchica. Il modello di governance adottato per il sisma 2016, prevede un commissario di Governo, la collaborazione con le quattro Regioni coinvolte e i 138 Comuni del cratere per programmare, esercitare una funzione sostitutiva se necessario, e standardizzare i meccanismi, superando i limiti amministrativi. Nell'audizione ha, inoltre, ricordato come la fragilità del Paese sia una costante storica e strutturale, che negli ultimi anni si manifesta con eventi sempre più frequenti, causando gravi danni e perdite; ha evidenziato che, in particolare nell'Appennino centrale, i rischi sismici, idrogeologici e socioeconomici sono strettamente legati e che la sicurezza del territorio è fondamentale per la ricostruzione e per lo sviluppo sostenibile delle comunità colpite.

**Il 26 novembre**, al Senato, presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, si è tenuto il **Convegno "La Ricostruzione Demografica – L'Appennino centrale tra spopolamento e rilancio post sisma"** promosso dal Commissario Straordinario al sisma 2016, il Senatore Guido Castelli, che ha visto la partecipazione di Lorenzo Bellicini, Direttore Generale Cresme; Pierciro Galeone, Direttore IFEL; Cristina Freguja, Direttrice del Dipartimento statistiche sociali e demografiche di ISTAT; Fabio Renzi, Segretario Generale di Symbola; il poeta Davide Rondoni, Presidente del Comitato nazionale per l'ottavo centenario della morte di San Francesco; Padre Francesco Piloni, Ministro provinciale dell'Ordine dei Frati Minori di Umbria e Sardegna, con le conclusioni del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, Eugenia Roccella.

Un'occasione di alto profilo istituzionale e scientifico per analizzare fenomeni, dinamiche e prospettive legate al futuro dei territori dell'Appennino centrale, ancora segnati dalle ferite del terremoto, ma determinati a trasformare la ricostruzione materiale in una concreta rinascita sociale e demografica. All'incontro ha preso parte anche una folta delegazione di sindaci del cratere sisma. Dal convegno è emerso con chiarezza che la ricostruzione post-sisma dell'Appennino centrale è un progetto culturale e umano: una visione che punta a ridare vitalità ai borghi. Le comunità del cratere hanno dimostrato, ancora una volta, che la rinascita passa dalle persone e dalla capacità collettiva di credere nel proprio territorio.

**Il 3 dicembre** il Commissario Castelli è intervenuto al **quarto incontro con gli Uffici della ricostruzione dell'area del cratere** e con i rappresentanti degli uffici tecnici comunali, dedicato a fornire risposte ai quesiti emersi nel corso dei tre cicli di aggiornamento sul nuovo Codice dei

contratti pubblici e ad approfondire le principali questioni applicative segnalate dagli enti. Negli ultimi mesi si sono svolti tre incontri di aggiornamento, che hanno complessivamente coinvolto oltre mille tra tecnici comunali, RUP e operatori degli Uffici speciali della ricostruzione. Grazie al protocollo di intesa siglato con ANAC per l'esercizio delle funzioni di alta sorveglianza e di supporto alla correttezza e alla trasparenza delle procedure di gara della ricostruzione pubblica, si è potuto avviare un monitoraggio sistematico sulle attività degli enti attuatori; nel complesso sono state vigilate 1.200 gare e resi 4.300 pareri, di cui 1.000 già nell'ambito del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023): un patrimonio di atti che costituisce una vera e propria giurisprudenza amministrativa di riferimento, con l'auspicio che questo modello possa essere stabilmente replicato anche in altre procedure. Il Commissario Castelli ha espresso particolare gratitudine ad ANAC per il costante lavoro di affiancamento e presidio di legalità che ha reso possibile questo risultato.

**Il 10 dicembre**, il Commissario Castelli è intervenuto all'evento dedicato **all'ottava Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica**, tenuto a Palazzo Wedekind a Roma, organizzato da Fondazione Inarcassa insieme al Consiglio Nazionale degli Ingegneri e al Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. Un momento di incontro e confronto che rappresenta un passaggio cruciale nel rafforzamento della cultura del rischio e nella tutela delle comunità. Il Commissario ha ricordato, tra le numerose azioni che sono state adottate nell'Appennino centrale, che, grazie ai fondi del Pnc, è stata avviata la sperimentazione che prevede la raccolta e sistematizzazione del Fascicolo del fabbricato. Un enorme patrimonio di dati del che confluirà nei futuri data center che sorgeranno nei territori del sisma (uno per ciascuna delle quattro regioni) e che saranno in rete tra loro, per ottimizzare la qualità e la fruibilità di informazioni. Una buona prassi che ci ricorda come sia possibile trasformare la vulnerabilità del nostro territorio in una risposta responsabile e lungimirante. Investire sulla prevenzione significa proteggere il futuro del Paese.

**Il 18 dicembre**, presso il Campus Luiss di Viale Romania a Roma, si è svolta la **masterclass "Rigenerazione territoriale e strategie post-sisma. Ricostruire economie, comunità e istituzioni nei territori dell'Appennino centrale"**, promossa dalla Luiss School of Government in collaborazione con il Commissario Straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016 sen. Guido Castelli. L'iniziativa ha riunito molti sindaci del cratere, docenti ed esperti per un confronto approfondito sui modelli di governance, sugli impatti economici e sociali del sisma e sulle prospettive di sviluppo e rigenerazione dei territori colpiti. Nel corso della giornata sono state presentate ricerche e analisi su vari temi attinenti ai territori interessati (economia, demografia, turismo sostenibile e governance della ricostruzione), con l'obiettivo di delineare strategie integrate per il rilancio dell'Appennino centrale. La ricerca del *Luiss Policy Observatory* ha offerto un supporto tecnico e scientifico prezioso per riflettere sulla potenziale trasformazione di un'emergenza in un'occasione di rilancio duraturo dei territori. L'Appennino centrale può essere considerato come un territorio strategico e la ricerca ha contribuito a dimostrare che la sua rigenerazione non è una politica compensativa, bensì un investimento di lungo periodo. Questo approccio evidenzia l'esistenza di un vero e proprio "modello Appennino centrale", capace di offrire risposte efficaci alle crisi demografica e climatica e alla nuova questione territoriale nazionale, senza rimuovere ma reinterpretando la storica questione meridionale. In questo quadro, la ZES estesa ai comuni del cratere sisma rappresenta un'opportunità strategica per le imprese, rafforzata dalle misure della Legge di Bilancio 2026 e dalla proroga dei benefici fino al 2028. Il modello di governance multilivello sperimentato nell'Appennino



centrale si dimostra utile anche in prospettiva europea, in vista del nuovo Quadro Finanziario Pluriennale 2028-2034, perché consente di coordinare risorse, obiettivi e competenze.

**Il 30 dicembre, la legge di bilancio 2026 è stata approvata.**

**Nel dettaglio, la Legge di Bilancio segna un passaggio decisivo per i cantieri della ricostruzione privata post-sisma 2016. Ciò è stato reso possibile grazie all'emendamento dedicato al Superbonus.** In particolare, la modifica all'articolo 112 introduce la possibilità per i Commissari straordinari e per gli Uffici speciali per la ricostruzione di riconoscere un incremento del contributo sisma, pari alla quota di Superbonus non rendicontata entro il 31 dicembre 2025. Tale incremento, sottoposto a istruttoria da parte della Struttura commissariale, è finalizzato a coprire le spese eccedenti il contributo ordinario per tutte le istanze presentate entro il 31 dicembre 2024 e rimaste fuori dai termini di rendicontazione previsti dalla normativa nazionale. La misura opera fino a concorrenza del costo complessivo degli interventi, nel rispetto del limite massimo di spesa fissato per il cratere 2016, pari a 1,328 miliardi di euro. Nel testo sono previste, inoltre, tra le disposizioni per rafforzare le misure per i territori colpiti dal sisma del 2016 (Appennino centrale) la conferma della Zona Franca Urbana, la copertura del contributo di disagio abitativo (CDA), le proroghe e le esenzioni sui principali tributi, la sospensione dei mutui e la prosecuzione dello stato di emergenza, strumenti indispensabili per sostenere comunità che da anni convivono con le conseguenze del sisma.

Infine, **Il Governo, su proposta del Ministro per la Protezione Civile Nello Musumeci, nel Cdm del 23 dicembre 2025** ha predisposto il decreto per la nomina del Senatore Guido Castelli a **Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori dell'Emilia-Romagna colpiti dal sisma del 18 settembre 2023.** L'incarico, della durata di cinque anni, riguarderà i Comuni di Brisighella, Castrocara Terme e Terra del Sole, Modigliana, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio e la frazione Bocconi nel Comune di Portico e San Benedetto.